

Preso atto che per l'incarico di cui trattasi non è previsto alcun compenso;

#### DECRETA

Di designare in rappresentanza della Regione Toscana nella Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista:

- Letizia Scheggi (membro titolare), in sostituzione di Maria Cecilia Trinci

- Susanna Rossi (membro supplente), in sostituzione di Loretta Barbieri.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1- lett. c) della legge regionale del 23 aprile 2007 n. 23 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)" e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima legge regionale.

*Il Presidente*  
Enrico Rossi

DECRETO 20 febbraio 2012, n. 65

#### **Commissione di degustazione Valoritalia - Chianti classico 4.**

##### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

Visto il D.Lgs. 8 aprile 2010 n. 61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle certificazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88" ed in particolare il comma 5 dell'articolo 15 che rinvia a successivo DM la definizione dei criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione e la nomina dei componenti;

Visto il D.M. 11.11.2011 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che disciplina gli esami analitici per i vini DOP e IGP, gli esami organolettici e l'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e il relativo finanziamento ed in particolare l'articolo 5 con il quale si stabiliscono i criteri di nomina, di composizione e di durata delle commissioni di degustazione come segue:

"4. Ciascuna commissione di degustazione è composta dal Presidente, dal relativo supplente, da quattro membri,

dal Segretario e dal relativo supplente. Il Presidente e almeno due membri devono essere tecnici degustatori. Soltanto con deroga della competente Regione è consentita una diversa rappresentanza tra tecnici ed esperti degustatori, qualora esistano effettive carenze di iscrizione agli elenchi dei tecnici degustatori.

5. Il Presidente e il relativo supplente sono nominati dalla competente Regione per un triennio.

6. Il Segretario e il relativo supplente sono nominati dalla competente Regione su indicazione della struttura di controllo per un triennio.

7. Per ciascuna seduta di degustazione il Presidente d'intesa con il Segretario costituisce la Commissione scegliendo i componenti tra gli iscritti negli elenchi di cui all'articolo 6, tenendo conto del criterio della comprovata esperienza professionale per la/le relativa/e denominazione/i."

Visto inoltre l'articolo 6, comma 4, del D.M. sopraccitato contenente criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti e l'elenco dei requisiti richiesti per tali figure professionali che andranno a far parte delle commissioni di degustazione;

Vista la DGR n. 1251 del 27.12.2011 e relativo All. A (Elenco delle commissioni di degustazione) con la quale si istituiscono, in ottemperanza al D.M. 11.11.2011, le commissioni di degustazione e le norme per la tenuta degli elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori;

Visto, con riferimento alla nomina del presidente e del relativo supplente, l'articolo 2, comma 2 lett. d) della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), che assegna agli organi di governo della Regione la competenza in materia di nomine e designazioni negli organismi con funzioni di natura tecnica;

Visto, con riferimento alla nomina del segretario e del relativo supplente, l'articolo 1, comma 1 bis lett b) della legge sopraccitata che stabilisce che le designazioni vincolanti effettuate da soggetto esterno alla Regione e non disciplinate in via esclusiva da normativa regionale, non sono soggette alla disciplina della legge medesima;

Visto l'articolo 2, comma 5 della medesima legge regionale n. 5/2008, in base al quale "Tutte le nomine e designazioni di competenza degli organi di governo sono effettuate dal Presidente della Giunta regionale";

Visto l'articolo 7, comma 1 lett. e) della medesima legge regionale n. 5/2008 in base al quale le nomine in organismi che svolgono funzioni di natura tecnica non sono sottoposte a candidatura;

Vista le note del 24.1.2012 con le quali il Direttore generale della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze ha proposto, verificandone i requisiti, i nominativi per la carica di presidente e vicepresidente nonché i nominativi del segretario e vicesegretario per la Commissione di degustazione Valoritalia – Chianti Classico 4;

Preso atto della dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/2000, con le quali i soggetti in questione, oltre ad accettare l'incarico, attestano, in ottemperanza a quanto previsto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la designazione e l'assenza di cause ostative alla stessa.

#### DECRETA

Di nominare nella Commissione di degustazione Valoritalia – Chianti Classico 4:

Stefano Porcinai (presidente)

Gioia Cresti (supplente del presidente)

Caterina Biancalani (segretario)

Daniele Rosellini (supplente del segretario)

Le nomine avranno durata triennale ai sensi dell'art. 5, commi 5 e 6 del D.M. 11.11.2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1- lett. c) della legge regionale del 23 aprile 2007 n. 23 “Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)” e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima legge regionale.

*Il Presidente*

Enrico Rossi

DECRETO 20 febbraio 2012, n. 66

**Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato. Nomina rappresentanti delle organizzazioni di volontariato.**

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 15, comma 3, della legge 11 agosto 1991, n. 266 “Legge quadro sul volontariato” che detta norme sui fondi speciali presso le Regioni demandando ad apposito decreto del Ministro del Tesoro la fissazione della relativa disciplina attuativa;

Visto il decreto del Ministro del Tesoro 8 ottobre 1997 “Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le Regioni” ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che stabilisce l'istituzione, presso ogni Regione, di un fondo speciale per il volontariato, amministrato da un Comitato di gestione composto, tra gli altri:

a) da un membro in rappresentanza della regione competente, designato secondo le previsioni delle disposizioni regionali in materia;

b) da quattro rappresentanti delle organizzazioni di volontariato - iscritte nei registri regionali - maggiormente presenti nel territorio regionale, nominati secondo le previsioni delle disposizioni regionali in materia;

Visto inoltre il successivo comma 3 dell'articolo 2 del citato decreto del Ministro del Tesoro 8 ottobre 1997, in base al quale il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato resta in carica per un biennio, decorrente dal giorno successivo alla scadenza del mandato previsto per il comitato precedente;

Visto il proprio precedente decreto n. 138 del 16 agosto 2010 con il quale, a seguito della scadenza del Comitato in oggetto, avvenuta in data 8 marzo 2010, è stato nominato l'Assessore regionale alla ricerca, università, diritto alla casa e politiche abitative, tutela dei consumatori ed utenti, Salvatore Allocca, in qualità di membro in rappresentanza della regione, rinviando ad un successivo provvedimento la nomina dei rappresentanti delle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 2 comma 2, lettera b) del decreto del Ministro del Tesoro 8 ottobre 1997;

Vista la nota del 30 gennaio 2012 del Direttore generale della Direzione generale dei Diritti di cittadinanza e coesione sociale con la quale vengono trasmesse le designazioni dei rappresentanti delle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 2 comma 2, lettera b) del decreto del Ministro del Tesoro 8 ottobre 1997, ai fini della nomina nel Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 “Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione”, ed in particolare:

- l'articolo 2 comma 2, lettera d), in forza del quale la nomina del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato è di competenza degli organi di governo della regione, in quanto organismo tecnico;

- l'articolo 2, comma 5, in forza del quale tutte le nomine e designazioni di competenza degli organi di governo sono effettuate dal Presidente della Giunta regionale;